

# Fondi ottenuti con false dichiarazioni



Sono 19 le persone indagate dalla Guardia di Finanza

Ora si cercherà di capire se c'è stato dolo oppure se si è trattato solamente di errori commessi in buona fede nella compilazione dei moduli, ma certo è che 19 persone si ritrovano ora nei guai per aver richiesto (e in alcuni casi ottenuto) ai Comuni di Lugo e Cervia contributi ai quali, per una ragione o per l'altra, non avevano diritto. A scoprirlo è stata la Guardia di Finanza che da tempo, per il suo ruolo di Polizia economica e finanziaria, ha avviato una serie di controlli riguardanti la concessione di contributi per prestazioni sociali da parte degli enti pubblici. In particolare le indagini delle Fiamme Gialle, i cui reparti operativi sono stati

coordinati dai pubblici ministeri Francesco Alvino e Maria Vulpio, hanno interessato, in questo caso, la concessione di contributi comunali da parte di singoli cittadini per l'acquisto, la ristrutturazione e l'affitto di immobili. È così emerso che diciannove persone (per la precisione 14 a Lugo e 5 a Cervia) avevano presentato richiesta di contributi alle rispettive amministrazioni comunali presentando, con l'autocertificazione, false attestazioni nella dichiarazione sostitutiva resa ai fini Ise, cioè come Indicatore della situazione economica. In pratica le persone avevano dichiarato di essere nelle condizioni di ricevere i contributi comunali per l'ac-

quisto e la ristrutturazione di caso quando invece non ne avevano diritto per la loro situazione economica. C'è poi da sottolineare che le "posizioni" delle 19 persone non sono tutti uguali. Infatti, sette di loro (4 per quanto riguarda il Comune di Lugo e 3 per quello di Cervia) hanno già percepito i contributi dell'amministrazione comunale per un totale di circa 23mila euro e sono stati quindi indagati per indebita percezione di contributi. Le altre 12 persone invece risultano indagate per false dichiarazioni avendo presentato la domanda per ricevere i contributi che però non avevano ancora percepito dai rispettivi Comuni.

AUMENTANO I FINANZIAMENTI DESTINATI ALLE MATERNE: OLTRE SETTEMILA EURO A OGNI SEZIONE

## Dal Comune più soldi alle scuole private

Crescono i finanziamenti destinati alle scuole materne private: è quanto stabilito dal nuovo accordo siglato tra il Comune di Lugo e la Federazione italiana delle scuole materne, che raggruppa le istituzioni scolastiche private del territorio. L'accordo ha riscosso l'approvazione pressoché unanime del consiglio comunale, che lo ha approvato con il voto favorevole di tutti i gruppi e la sola astensione di Rifondazione Comunista. È dal '98 che il Comune, in base alla legge sulla nuova organizzazione scolastica, eroga contributi alle materne private, ma questo accordo introduce importanti novità in quanto delinea i nuovi parametri di questi contributi, in base alle variazioni introdotte dalla legge nazionale del 2000 e dalla legge regionale

del 2001. Altro elemento di novità è che questo accordo è stato stabilito e siglato da tutti e 10 i comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, che, per l'erogazione di questi finanziamenti, si atterranno alla medesima scala di valori. Per quanto riguarda Lugo, l'amministrazione comunale si impegna a corrispondere 7.230 euro ad ogni sezione di scuola materna privata nell'anno corrente, che saranno elevati a 8.000 nel 2004 e a 9.000 nel 2005. Finalizzato «all'attuazione del progetto di miglioramento della proposta educativa», l'accordo non riguarda una partecipazione economica 'pubblica' al funzionamento delle materne private, ma viene erogato in base a progetti di miglioramento del servizio, tra cui la compresenza delle insegnanti, l'adeguato sostegno ai bambi-

ni disabili, la garanzia di un rapporto più "stretto" tra scuola e famiglia, la maggiore flessibilità degli orari, il miglioramento degli spazi scolastici. Tutto questo rientra nel rapporto di collaborazione da tempo avviato tra Comune e "asili" privati, grazie al quale, nel territorio lughese, si riesce a dare piena risposta alle richieste di iscrizioni riguardanti la fascia di età compresa tra i 3 e i 6 anni: su un totale di 14 scuole con 31 sezioni complessive di scuola materna, 8 sono private, tutte appartenenti all'ambito religioso, per un totale di 15 sezioni, ed accolgono 336 bambini, pari a oltre il 45 per cento dei richiedenti. Seguono le materne statali, che sono 5 con 11 sezioni e 275 bambini pari al 37 per cento, e quelle comunali, una (la "Capucci" di Lugo) con 5 sezioni e 125 bambini, pari a circa il 17

cento del totale. L'accordo ha riscosso grande apprezzamento e in particolare, la Margherita di Lugo in una nota sottolinea che «l'accordo, oltre che per la parte economica, rappresenta un passo molto importante in termini di riconoscimento sia dal punto di vista qualitativo che politico, in quanto parte dalla constatazione che le scuole paritarie svolgono una funzione integrata e fondamentale nel contesto educativo dell'infanzia, soddisfacendo per oltre il 40 per cento una domanda che l'ente locale non potrebbe da solo soddisfare. Da qui il riconoscimento della "funzione pubblica" che queste scuole rivestono, per quanto a gestione privata. Si tratta di un accordo — conclude la "Margherita" — che mette Lugo all'avanguardia».

Lorenza Montanari

CORRISPONDENTE

Il Comune ha siglato un accordo che prevede alcuni punti importanti, oltre a quello economico

## Materne private non più sole

Per ogni sezione, per l'anno 2003, verranno corrisposti oltre 7mila euro

Riconosciuta una funzione importante a livello educativo

FABRIZIO RAPPINI

LUGO - Il Comune di Lugo sigla un accordo sulle scuole materne private. Il protocollo d'intesa, siglato con la Fism, la federazione italiana che raggruppa tutte le scuole paritarie private, pone il comune lughese all'avanguardia per quanto riguarda le norme, sia nazionali, che regionali, che regolano i rapporti con la scuola. L'accordo, che è passato con il voto favorevole di tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale, con la sola astensione di Rifondazione Comunista, oltre alla parte economica, apre la porta a un riconoscimento di fatto del ruolo che svolgono le scuole materne private. In pratica, infatti, parte dalla constatazione che le scuole private svolgono "una funzione integrata e fondamentale nel contesto educativo dell'infanzia". A livello del comune di Lugo, infatti, la



Con l'accordo siglato tra il Comune e la Fism alla scuola materna privata di Lugo viene riconosciuta una valenza pubblica

scuola paritaria privata, riesce a dare risposte per oltre il quaranta per cento, a una domanda che, da solo, il Comune non potrebbe soddisfare. Proprio per questa ragione, a questa istituzione, viene riconosciuta la funzione pubblica, pur essendo a gestione privata. A fronte di questo accordo, per quanto

riguarda l'aspetto economico, l'amministrazione comunale di Lugo si impegna a corrispondere per ogni sezione, per quanto riguarda il 2003, una somma di 7mila e 230 euro, che saranno elevati, per quanto riguarda il prossimo anno, a 8mila euro. Allo stesso tempo, l'amministrazione lughese, si è as-

sunta l'impegno di portare il contributo, per quanto riguarda il 2005, a 9mila euro. "È evidente - commenta la Margherita di Lugo - che questi contributi non coprono i costi globali a carico delle sezioni paritarie, ma è altrettanto evidente che rappresentano un grosso progresso rispetto a situazioni veramente avvilenti degli anni passati ed anche un grosso sforzo per le limitate finanze del nostro Comune". Ma, l'accordo siglato dal Comune di Lugo con la Federazione italiana delle scuole materne, ovviamente, non ha solamente una valenza economica.

"Sul piano della integrazione educativa - si legge in un

documento della Margherita - appare fondamentale il delinearci concertato e concordato di una azione trasversale a tutte le sezioni, pubbliche e private, della scuola per l'infanzia, finalizzata a perseguire il miglioramento della proposta educativa".

Sotto questo aspetto, il progetto prevede punti importanti, come la maggiore partecipazione delle famiglie e la maggiore collaborazione con tutti i servizi del territorio. La volontà è quella di realizzare obiettivi come l'integrazione fra culture diverse, l'integrazione dell'handicap, oltre alla flessibilità degli orari e la migliore organizzazione degli spazi.

Per questi risultati, la Margherita, rivolge l'apprezzamento all'amministrazione comunale, all'assessore Clara Caravita, ai propri rappresentanti in giunta, al Gruppo consiliare e a tutto il consiglio comunale.

LUGO - Lo spettacolo tratto da Diderot da questa sera al Rossini

# "Jacques il fatalista" Poli smaschera le ipocrisie



Rovenna Romagna 18/11/2003

LUGO - Celebrati soprattutto come pensatori e come divulgatori, i "philosophes", gli intellettuali francesi protagonisti dell'illuminismo furono in realtà anche dei geniali narratori. Oltre ad offrire esempi insuperati di quel "racconto filosofico" cui il nostro maggior narratore del novecento, Italo Calvino, si riferisce apertamente per le sue raccolte, sperimentarono delle soluzioni tanto audaci sul piano

della forma e della struttura da fare delle loro opere un punto di riferimento imprescindibile per quanti tentino ancora oggi le vie della scrittura d'avanguardia. Basta leggere le prime righe di *Jacques il fatalista* di Diderot per rendersene conto: "Come si erano incontrati? Per caso, come tutti. Come si chiamavano? E che ve n'importa? Da dove venivano? Dal luogo più vicino. Dove andavano? Perché, c'è

qualcuno che sa dove va?". Ed è proprio da questo romanzo senza regole apparenti che prende spunto l'ultimo allestimento di Paolo Poli, un allestimento giocato sulla medesima (sedicesima) mancanza di regole e sul medesimo piacere della provocazione, non fine a se stessa come troppo spesso succede oggi nei prodotti in bilico fra teatro e televisione, ma volta alla riflessione, e al conseguente smascheramento delle ipocrisie. Non che *Jacques il Fatalista*, in programma da stasera a venerdì al Teatro Rossini di Lugo alle 20.30, rinunci a ripercorrere alcune delle vicende dei due eroi diderotiani (come l'arresto del padrone di Jacques per aver cercato di riappropriarsi dell'orologio di cui era stato derubato o come l'incontro con madame Pommeraye, che medita di vendicarsi di un amante troppo riservato facendolo

sposare ad un poco di buono presentatagli come lo specchio della virtù), ma a legare l'originale all'adattamento di Paolo Poli ed Ida Omboni è in primo luogo il medesimo spirito, il medesimo atteggiamento compositivo, attento a rilevare le crepe del reale e a metterle in luce inequivocabilmente in luce, senza però cadere per questo nel moralismo. Secolo delle maschere e dei travestimenti, il settecento è anche il secolo della "voce in maschera", ovvero dell'ironia, che colpisce tanto più forte quanto più è disposta a celarsi. E a sostenerla in questo gioco di dichiarate finzioni contribuiscono felicemente le splendide scene a sipario di Emanuele Luzzati, i ricchi costumi di Santuzza Cali e le musiche (sempre pronte a piegarsi alla forma della canzone) di Jacqueline Perrotin.

Paolo Rambelli

## S'alza il sipario sul Rossini con Poli e un Marescotti... "da favola"

Rovenna e Delfino 14/11/2003

S'alza il sipario sul Rossini di Lugo, sia per quanto riguarda il cartellone musicale che quello della prosa. Primo appuntamento, lunedì 17 novembre, (alle ore 20.30), per la stagione concertistica dove ad aprire il ricco programma sarà la pièce *Suoni da favola: Pierino, Pollicino e gli altri*, uno spettacolo in forma di concerto che ha debuttato in prima nazionale proprio al teatro Rossini, nell'ambito del "Lugo Opera Festival 2002". Protagonisti della serata saranno l'attore Ivano Marescotti, con la sua irresistibile lettura in dialetto romagnolo e il Duo Clavier, formato da Paolo Dirani e Mauro Landi. Due sono le favole proposte: "Il giardino incantato" e "Pierino e il lupo op. 67" di Prokofiev. La prima nasce da uno scritto originale di Paolo Dirani adattato per la scena dallo stesso Ivano Marescotti.



continua a pagina 5

## UN MAESTRO DEL TEATRO ITALIANO INAUGURA STASERA LA STAGIONE DI PROSA DEL ROSSINI DI LUGO I travestimenti di Paolo Poli, ironico come Diderot



L'attore e regista Paolo Poli

Un grande ritorno per aprire la stagione di prosa del Rossini di Lugo. Si tratta di Paolo Poli, autore, interprete e regista di *Jacques il fatalista* (debutto stasera alle 20.30; repliche 19, 20 e 21 novembre). Tratto da *Jacques le fataliste* di Denis Diderot, il grande illuminista che amava sorridere e far sorridere persino nei suoi lavori più impegnati, il testo è stato adattato a quattro mani da Paolo Poli e Ida Omboni. Le scene sono state disegnate da Emanuele Luzzati. È una commedia divertente, ironica, tutta giocata sul travestimento e sulla falsa moralità. Jacques, un servitore disincantato, e il suo padrone, un

gentiluomo colto e generosamente pasticcione, sono in viaggio da un luogo di partenza ignoto a una destinazione altrettanto sconosciuta. E come nei più classici film di viaggio e di formazione, a ogni svolta succede qualcosa di inaspettato, che consolida il legame tra i due e conferma il ruolo di maestro di vita del personaggio apparentemente più debole. Gentildonne raffinate e maligne, prelati cialtroni, false vergini e amici bugiardi affollano il racconto sino ad un imperdibile lieto fine. Lieto, si intende, alla maniera di Diderot e ovviamente alla maniera altrettanto caustica di Paolo Poli. Per informazioni e prenotazioni tel.: 0545 38542.

Rovenna e Delfino 14/11/2003

### SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Scene e suoni al Rossini

Nelle show *Suoni da favola* i personaggi di varie favole - da Pollicino e la Bella addormentata nel bosco alla Bella e la Bestia - diventano attori che, stanchi di essere sempre e solo protagonisti della stesso ruolo, abbandonano il set alla ricerca di una nuova identità. E sarà proprio Ivano Marescotti (nella foto), con la sua voce e le sue doti mimiche a fare da collante alle musiche di Gabriel Fauré, Georges Bizet e Maurice Ravel che il Duo Clavier eseguirà dal vivo nella sua versione originale per pianoforte a quattro mani.

Sempre sul palcoscenico del Rossini, la serata successiva sipario anche sulla nuova stagione di prosa che vede il ritorno di un grande protagonista del teatro italiano: Paolo Poli, autore, interprete e regista dello spettacolo *Jacques il fatalista*, in scena il 18, 19, 20, 21 novembre, con inizio alle 20.30. Tratto da *Jacques le fataliste* di Denis Diderot, il grande illuminista che amava sorridere e far sorridere persino nei suoi lavori più impegnati, il testo è stato adattato a quattro mani da Paolo Poli e Ida Omboni. Le scene, che impreziosiscono i siparietti di Poli sono come di consueto per di grande effetto, grazie all'estro visionario di Emanuele Luzzati. Una commedia frizzante, ironica, furbesca, tutta giocata sul travestimento e sulla presa in giro delle false moralità.

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, piazza Cavour 17, tel. 0545-38542, [www.teatrorossini.it](http://www.teatrorossini.it)



# La Finanza denuncia 19 persone Dichiarazioni truccate per contributi reali

RAVENNA - False dichiarazioni e indebita percezione di contributi. Diciannove persone, residenti nei comuni di Lugo e Cervia, sono state denunciate dal reparto operativo della Guardia di Finanza al termine di un'indagine coordinata dai pubblici ministeri della Procura della Repubblica di Ravenna, Francesco Alvino e Maria Vulpio. Le denunce sono scattate al termine di un'attività investigativa mirata ad accertare l'esistenza di prestazioni sociali agevolate ricevute indebitamente da enti pubblici. Quasi una ventina di persone, secondo l'accusa, aveva richiesto ai Comuni di Cervia e Lugo contributi per l'acquisto, la ristrutturazione e la locazione di immobili. Ma anche assegni per aiutare economicamente il proprio nucleo familiare secondo quanto previsto da un decreto legislativo del 1998 che tutela le famiglie rientranti in una fascia contributiva medio-bassa. Secondo la Finanza almeno diciannove persone avrebbero prodotto false attestazioni nella dichiarazione sostitutiva resa ai fini dell'Isee (l'indicatore situazione economica) e dell'Isce (indicatore situazione economica equivalente). Ancora non è stato appurato se le attestazioni contestate siano frutto di erronee auto-certificazioni o di dichiarazioni falsificate volontariamente per poter accedere ai sussidi. Di sicuro c'è che almeno sette persone hanno già percepito contributi per oltre 23.000 euro. Denaro pubblico, proveniente dalle casse comunali di Cervia e Lugo, erogato in mancanza dei necessari requisiti di legge a quei nuclei familiari. Gli indagati sono stati denunciati a piede libero per la violazione degli articoli 495 e 316 iter del codice penale. c.d.

COCCER  
19/11

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Bassa Romagna, accordo sui piani territoriali

In particolare, l'accordo prevede la verifica dell'assetto insediativo dell'area lughese in rapporto alla pianificazione delle Province confinanti; la concertazione delle ipotesi di sviluppo insediativo in relazione alle scelte strategiche sulle infrastrutture e sul sistema delle mobilità; la definizione delle dotazioni territoriali necessarie per i poli funzionali e le aree produttive sovramunicipali comprese e da comprendere nel territorio dell'Associazione; la pianificazione del sistema dei servizi e delle attrezzature collettive per un ambito territoriale di scala sovramunicipale; la verifica e il miglioramento delle politiche di tutela e valorizzazione dell'ambiente. Il Presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, in occasione della firma dell'accordo ha affermato che "rappresenta un importante atto di concertazione e programmazione sovramunicipale utile a innovare il quadro conoscitivo, la strumentazione e i contenuti della pianificazione territoriale. In tal modo si contribuisce a migliorare la competitività della nostra provincia e a promuovere uno sviluppo economico equo e sostenibile". "Una pubblica amministrazione più snella ed efficiente che accorcia i tempi della pianificazione territoriale creando nuove opportunità di sviluppo, è un modo di avvicinare le istituzioni locali ai cittadini", ha dichiarato il vicepresidente Bruno Baldini. "Un Piano regolatore di area vasta crea più uniformità e qualità dei servizi per i territori. Si apre così un nuovo rapporto tra istituzioni e associazioni delle imprese e dei cittadini". Per parte sua il presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna e sindaco di Bagnacavallo, Mario Mazzoni, sottolinea il valore dell'accordo firmato oggi perché "rappresenta un atto di semplificazione e di razionalizzazione del processo di pianificazione territoriale fondato su una corretta applicazione dei principi di concertazione e di sussidiarietà, e infine perché contribuisce a rendere più efficace la gestione associata delle funzioni tra tutti i Comuni."

Ravenna e Gubbio 11/11/2003

### COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pr. n. 94/24616 Lugo, 10.11.2003  
Prot. n. 29186

#### Estratto risultato gara di appalto ai sensi dell'art. 80 c. 8 D.P.R. n. 554/99

Si rende noto che in data 24.09.2003 è stata espletta in unica seduta asta pubblica ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 comma 5° e 21 comma 1 lett. a) della L. n. 109/94 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta per l'affidamento dei lavori di completamento del Parco del Loto - 2°.

Importo a misura a base di gara: € 231.977,36 + IVA di legge.  
Ditte partecipanti: 43  
Ditte ammesse: 42  
Ditta aggiudicataria: ditta Deltambiente Soc. Coop. a r.l. con sede legale in S. Alberto (RA), via Nigrisoli, 46, con un ribasso dell'11,20% per un importo contrattuale a misura di € 205.995,90 + IVA di legge.  
Il Dirigente Settore Lavori Pubblici - dr. Ing. Sanguisetti Giuseppe

12/11/2003

### URBANISTICA

## Accordo sui piani di governo dell'area Bassa Romagna

In Provincia è stato firmato recentemente un importante accordo sul governo del territorio che ha coinvolto tutte gli enti locali della Bassa Romagna. Il presidente dell'Amministrazione provinciale Francesco Giangrandi e il vicepresidente e assessore alla programmazione territoriale e urbanistica, Bruno Baldini, hanno incontrato i sindaci dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna (che comprende i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S.Agata sul Santeramo). Nel corso dell'incontro è stato firmato l'accordo di programma tra la Provincia e i Comuni dell'Associazione per l'elaborazione coordinata dei Piani strutturali comunali (Psc) e l'adeguamento del Ptcp. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) alla Legge Regionale 20/2000. Con l'accordo territoriale la Provincia e i Comuni si impegnano a elaborare l'adeguamento del Ptcp. e dei Psc in modo coordinato. L'accordo prevede diversi fasi di verifica, coordinamento e concertazione fra i comuni del territorio.

Ravenna e Gubbio 11/11/2003